



ERNESTO PREZIOSI

Una sola è la città
Argomenti per un rinnovato
impegno politico dei credenti

Editrice AVE

Ernesto Preziosi, presidente del Ceres (Centro di ricerca e studi storici e sociali), è autore di testi di storia contemporanea, tra questi: "Ubbidenti in piedi", "Storia dell'Azione Cattolica italiana: la presenza nella Chiesa e nella Società italiana", "Cento anni di Settimane sociali dei cattolici italiani", "Il Vittorioso. Storia di un settimanale per ragazzi 1937 - 1966".

Alla fine di Ottobre, nel periodico settimanale della CEU (Conferenza Episcopale Umbra) "La voce", l'Arcivescovo emerito di Perugia, Mons. Giuseppe Chiaretti, così ha titolato un suo articolo: "Che fine ha fatto l'impegno sociale dei cattolici?" Il volume di E. Preziosi può considerarsi una puntuale risposta a questa preoccupata domanda. E. Preziosi infatti, nel testo, illustra le strade da seguire e gli schemi da attuare per rimotivare i credenti all'impegno politico. Sostiene che è necessario offrire una "prima alfabetizzazione alla dimensione sociale della fede" anche attraverso la catechesi e le omelie domenicali, perché la fede abbia anche una dimensione storicizzata. Sono inoltre necessari centri di cultura, scuole di formazione dove, per mezzo del dialogo e del confronto, la dottrina sociale della Chiesa diventi proposta culturale, perché "il piano della cultura è il piano delle scelte e quindi delle responsabilità assunte in prima persona alla luce di solidi principi". Inoltre i movimenti e i partiti devono realizzare, rinunciando ad una impostazione esclusivamente ideologica, aggregazioni e raccolta di consenso attraverso proposte politiche e legislative. Il volume "Una sola è la città" vuole essere, afferma l'autore nella ricca introduzione, un contributo ai progetti formativi e autoformativi, capaci di stimolare "la crescita di una coscienza politica da cittadini e da cristiani nel contesto delle trasformazioni che stiamo vivendo".

Nel testo, l'autore sviluppa il suo pensiero in 4 parti. La prima, "La memoria", analizza le trasformazioni avvenute nel rapporto Chiesa - fede - laicato dai primi anni 50 dell'800 ai nostri giorni, con particolare attenzione alle Settimane sociali (1907 - 2013). La seconda parte, "Le dinamiche e i riferimenti" è dedicata alla laicità nei suoi rapporti con economia, politica, Stato e società, con specifici riferimenti all'attuazione del Magistero del Concilio Vaticano II.

La terza parte, "I luoghi dell'impegno", ha come oggetto l'amministrazione della città, l'economia, il lavoro, l'Europa. Nella quarta parte, "Qui e ora, educare e formare alla politica", viene affrontato il problema della elaborazione di una cultura politica che solleciti il passaggio da una profonda riflessione all'azione. Solo attraverso un cambio di prospettiva può nascere una "nuova stagione per l'impegno politico dei credenti". ←